

Associazione Italiana Arbitri

Sezione di Viterbo



STAGIONE SPORTIVA 2020-2021

DISPOSIZIONI ARBITRI O.T.S.

CALCIO a 11

**ADINTEGRAZIONE E/OMODIFICA DELLE PRESENTI DIPOSIZIONI
LEGGERE ATTENTAMENTE IL VADEMECUM 2020-2021**

Si consiglia vivamente di non cestinare le presenti disposizioni, ma di tenerle sempre a portata di mano per qualunque dubbio, problema e/o perplessità.

Così come si consiglia sempre, quando si va ad arbitrare, di portare con sé una copia del Regolamento del Gioco del Calcio.

1. RECAPITI O.T.S.	3
2. DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE	
2.1. DATI PERSONALI	3
2.2. CERTIFICATO MEDICO AGONISTICO	3
2.3. DESIGNAZIONE E ACCETTAZIONE GARE	4
2.4. INDISPONIBILITÀ, CONGEDI E RIFIUTO DELLA GARA	5
2.5. VARIAZIONI DATI DELLA GARA ACCETTATA	6
3. NORME DI COMPORTAMENTO	
3.1. ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO	7
3.2. COMPORTAMENTI	7
3.3. DISPOSIZIONI TECNICHE PARTICOLARI DURANTE LA GARA	8
4. ADEMPIMENTI BUROCRATICI PRE-GARA	9
5. COMPILAZIONE DEL REFERTO DI GARA	
5.1. DISPOSIZIONI GENERALI	10
5.2. IMPRATICABILITÀ DEL CAMPO	11
5.3. MANCATO ARRIVO DI UNA SQUADRA	12
5.4. ESEMPI DI TERMINOLOGIA PER LE AMMONIZIONI	12
5.5. ESEMPI DI TERMINOLOGIA PER LE ESPULSIONI	13
5.6. DISPOSIZIONI SULLA SPEDIZIONE DEL REFERTO	15
6. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCIDENTI	
6.1. COMPORTAMENTO DEL PUBBLICO	16
7. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO AGGRESSIONE	
7.1. COMPORTAMENTO IN CASO DI AGGRESSIONE DURANTE LA GARA	17
7.2. COMPORTAMENTO IN CASO DI AGGRESSIONE DOPO LA GARA	17
7.3. REGOLAMENTO OPERATIVO-GIUDIZIALE DEGLI ASSOCIATI VITTIME DI CONDOTTE VIOLENTE NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ARBITRALE	17

1. RECAPITI O.T.S.

Presidente GASBARRI LUIGI	Cell. 340.5739322 oppure 337.852321
Responsabile Seconda Categoria MUZZI FRANCESCO	Cell. 335.8140043 email: picopasquale@yahoo.it
Responsabile Terza Categoria, Juniores Regionali e Provinciali AUTUNNO PASQUALE	Cell. 335.8140043 email: picopasquale@yahoo.it
Responsabile Allievi e Giovanissimi, Regionali e Provinciali MIELE ANTONIO	Cell. 333.5743440 email: anton.miele@gmail.com
Responsabile Calcio a 5 SCORSINO ALESSANDRO	Cell. 339.4792100 email: alessandro.scorsino@gmail.com
Responsabile Osservatori ARGENTIERI DAVIDE	Cell. 347.1851456 email: davide.argentieri@virgilio.it
Segretario ZIELINSKI KACPER	Cell. 327.2129747 email: k.zielinski92@gmail.com
Referente Atletico PETRELLA CLAUDIO	Cell. 340.8032811 email: refatletico@aiaviterbo.it

EMAIL DOVE INVIARE OGNI VOLTA COPIA DEL REFERTO: referti@aiaviterbo.it

2. DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

2.1. DATI PERSONALI

E' molto importante che ogni associato verifichi ad inizio Stagione Sportiva su Sinfonia4You la correttezza dei propri dati inseriti, in modo particolare:

- il proprio indirizzo di residenza e/o domicilio;
- i propri recapiti telefonici fissi e mobili;
- il proprio codice IBAN.

ATTENZIONE: qualunque variazione sopravvenuta nel corso della Stagione sportiva deve essere immediatamente comunicata in Segreteria e all'Organo Tecnico e tempestivamente aggiornata tramite la procedura **Sinfonia4You** .

2.2. CERTIFICATO MEDICO AGONISTICO

Ad ogni associato è richiesto di monitorare con scrupolo la scadenza del proprio certificato medico agonistico e di provvedere al suo rinnovo per tempo (almeno 15 giorni prima della sua scadenza), senza incorrere in periodi di indisponibilità a causa della mancanza di un certificato medico agonistico in corso di validità.

E' possibile comunicare l'avvenuto rinnovo del certificato da "Area Tecnica → Certificato Medico → Rinnovo Certificato" allegando obbligatoriamente un file in formato immagine o pdf del documento (dimensione massima 500 KB). Resta inteso che in ogni **caso l'originale del certificato medico DEVE** essere consegnato alla Segreteria della sezionale affinché si possa procedere con l'accettazione dello stesso su **Sinfonia4You** e rendere possibile le future designazioni.

Nel caso di mancato rinnovo del certificato entro i due mesi successivi alla sua scadenza l'Associato sarà segnalato alla Procura Arbitrale.

Coloro che in regime di scadenza non consegneranno il certificato medico non potranno, poi, sostenere i test atletici e l'attività tecnica.

2.3. DESIGNAZIONE E ACCETTAZIONE GARE

La gara può essere designata:

1. tramite Sinfonia4You. L'Associato riceve direttamente la designazione entro il Lunedì antecedente la gara nella pagina personale di Sinfonia4you "Area Tecnica → Gestione Gare → Accettazione Gare";
2. per mezzo di e-mail . L'Associato riceve direttamente la designazione entro il Lunedì antecedente la gara nella propria *e-mail* (comunicata su Sinfonia4You);
3. per via telefonica. L'Associato può ricevere la designazione per telefono in qualsiasi giorno della settimana, se non ha preventivamente comunicato la sua indisponibilità per quella data, e si considera effettuata con la comunicazione di tutti i dati relativi alla gara. Tale gara sarà comunque comunicata con la prevista procedura di Sinfonia4you per l'accettazione di rito della stessa.

In caso di anomalie nelle designazioni (squadre già dirette da poco, presenza di amici o parenti, preclusioni, eventuali incidenti passati, ecc.) contattare l'Organo Tecnico prima di accettare.

ATTENZIONE: tutte le gare designate con le modalità sopra riportate dovranno essere accettate **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 20:00 DEL MARTEDÌ** antecedente la gara (ad eccezione delle gare designate dopo tale giorno) utilizzando **ESCLUSIVAMENTE** la procedura di Sinfonia4You "Area Tecnica → Gestione Gare → Accettazione Gare". In ogni caso, gli Associati che non si atterrano scrupolosamente alle suddette modalità verranno sostituiti d'ufficio: la mancata accettazione verrà considerata **rifiuto ingiustificato**¹.

Controllare periodicamente che sulla vostra scheda tecnica, in Sinfonia4you, nella sezione "Rimborsi", siano presenti tutte le gare da voi dirette e che mensilmente appaia accanto ad ogni gara il numero del pacco: ciò significa che la gara è pronta per essere liquidata.

¹ Al raggiungimento del **4° RIFIUTO INGIUSTIFICATO** le norme di funzionamento dell'Associazione prevedono la sospensione dall'attività tecnica e la segnalazione alla Procura Arbitrale Regionale per il provvedimento disciplinare di NON RINNOVO TESSERA (N.R.T.).

MODALITÀ DI ACCETTAZIONE GARE

La procedura di Sinfonia4You “Area Tecnica → Gestione Gare → Accettazione Gare” consente all’associato di visualizzare le gare assegnate e di procedere con la accettazione.



Per procedere con l’accettazione, cliccare sull’icona ; Sinfonia4You richiede la conferma dell’operazione, per proseguire cliccare sul tasto “OK”.

Lo stato della designazione cambia da “Comunicata” ad “Accettata”.



Non è possibile immettere l’eventuale rifiuto, che deve essere comunicato all’OT Sezionale secondo le modalità indicate nel paragrafo successivo.

2.4. INDISPONIBILITÀ, CONGEDI E RIFIUTO DELLA GARA

Gli Associati **SONO SEMPRE DISPONIBILI** all’esercizio del mandato loro conferito, salvo indisponibilità comunicate tempestivamente nelle modalità che seguono.

Definizioni:

- **INDISPONIBILITA'** è la richiesta dell'Associato di non essere impegnato per una singola data ovvero per un periodo comunque non superiore ai 15 giorni.
- **CONGEDO** è la domanda di esonero dall'attività per un periodo superiore ai 15 giorni e va in ogni caso correlata da documentazione che certifichi e supporti tale richiesta.

Le modalità di comunicazione delle indisponibilità e dei congedi sono le seguenti:

- 1) l’indisponibilità:
 - a) derivante da eventi prevedibili (esami, cerimonie, viaggi, studio, lavoro etc) deve essere richiesta tramite la procedura **Sinfonia4You** (Area tecnica → Indisponibilità) con **almeno 15 giorni di anticipo** e comunicata tempestivamente al tuo Organo Tecnico;

- b) sopravvenuta dopo l'accettazione della gara deve essere **IMMEDIATAMENTE** comunicata al tuo Organo Tecnico ed **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEFONICA ED A VOCE (NO SMS O MESSAGGI VOCALE)**:

Questo Organo Tecnico deve essere immediatamente informato con LARGO ANTICIPO anche nel caso in cui l'Associato accusi malesseri ritenuti più o meno passeggeri per valutarne una eventuale sostituzione per consentire il regolare svolgimento della gara.

Diversamente il rifiuto verrà considerato **ingiustificato**².

ATTENZIONE: dopo aver effettuato l'accettazione della gara è tassativamente vietato rifiutare la gara per mezzo di e-mail oppure attraverso improbabili telefonate in Sezione il sabato o la domenica mattina (dove, è notorio, non c'è nessuno, essendo tutti impegnati...). Pertanto, è sempre necessario contattare il Presidente o uno degli Organi Tecnici.

- 2) il congedo deve essere richiesto tramite la procedura **Sinfonia4You** (Area tecnica → Congedi) e se dovuto a motivi di salute va presentata documentazione giustificativa alla Segreteria sezionale. Ovviamente l'Associato dovrà, inoltre, informare preventivamente il Presidente e il suo Organo Tecnico di tale richiesta.

IMPORTANTE !!: L'indisponibilità, a differenza del congedo, non preclude una diminuzione del numero minimo di gare da dirigere durante la Stagione.

2.5. VARIAZIONI DATI DELLA GARA ACCETTATA

Gli Associati devono essere sempre disponibili presso i recapiti telefonici comunicati (se si è in possesso di un numero di cellulare sempre reperibile, è fatto obbligo inserirlo su Synfonia4You) perché in caso di variazioni dei dati della gara, accettata con le modalità indicate nei paragrafi precedenti, l'Organo Tecnico deve comunicarne con tempestività la variazione, **LA QUALE DOVRÀ POI ESSERE NUOVAMENTE ACCETTATA** con la procedura di **Sinfonia4You** indicate in precedenza al fine di riceverne il rimborso previsto.

² Anche in questo caso vale quanto indicato nel punto relativo all'ACCETTAZIONE GARE.

3. NORME DI COMPORTAMENTO

3.1. ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO

Gli Arbitri devono giungere al campo designato con un margine di anticipo di almeno **60 minuti** sull'orario di inizio della gara in modo da poter assolvere i preliminari della gara – riscaldamento compreso - con serenità e attenzione. **IL RISPETTO DI QUESTI MARGINI DI TEMPO È TASSATIVO.**

Si consiglia, pertanto, di organizzare al meglio la trasferta - non importa se grazie all'impiego dei mezzi pubblici o di quelli privati - con un ovvio margine di anticipo dallo stesso giorno della gara designata, controllando in modo particolare l'indicazione della data, dell'orario d'inizio e dell'indirizzo dell'impianto sportivo. Se dotati di collegamento *internet*, è consigliabile ricorrere all'utilità *Google Map* - consultabile sul sito *www.google.it* - che permette di creare un percorso dalla propria sede a quella luogo della gara designata. L'indisponibilità di un accompagnatore - amico o parente che sia – per raggiungere la località della gara **non costituisce giustificazione per l'eventuale rifiuto a dirigere la gara stessa**: eventuali problematiche o disponibilità parziali vanno concordate con l'Organo Tecnico nelle modalità già indicate in precedenza.

ATTENZIONE: L'ARBITRO È TENUTO A PARCHEGGIARE, IN MANIERA RISERVATA, LONTANO DALL'IMPIANTO SPORTIVO.

3.2. COMPORTAMENTI

È ASSOLUTAMENTE VIETATO:

- assistere a gare dirette da altri colleghi all'interno del recinto di gioco oppure recarsi nello spogliatoio arbitrale, prima, durante, o dopo la gara;
- esprimere giudizi lesivi verso la direzione e/o l'operato di un qualsiasi collega con qualsiasi mezzo di comunicazione;
- rilasciare dichiarazioni o commenti sulla gara appena diretta a dirigenti, giornalisti o addetti ai lavori;
- presentarsi al campo accompagnati da parenti, amici e colleghi (così da evitare che in caso di incidenti gli stessi restino coinvolti con tutte le conseguenze che ne derivano anche in sede di Giustizia Sportiva) o sostare con gli stessi negli spogliatoi.

Il mancato rispetto o osservanza di tali norme comporterà la **SOSPENSIONE TECNICA** dai turni di designazione e, nei casi più gravi, la segnalazione alla Procura Arbitrale.

È SEMPRE OPPORTUNO:

- presentarsi al campo di gara, in ordine (barba rasata, capelli composti);
- vestire in modo non eccentrico, con borsa adeguata (evitare tute e borse sportive recanti marchi vistosi o di società sportive);
- assumere modi civili e composti;

- evitare gli atteggiamenti bruschi o arroganti, punto di fondamentale importanza perché rappresenta il biglietto da visita dell' Associato di questa Sezione;
- mantenere un atteggiamento fermo e deciso;
- non permettere che persone non iscritte nelle liste ufficiali sostino nel recinto degli spogliatoi o negli spazi antistanti agli stessi (poiché in caso di incidenti, tali persone non identificate sfuggono ad ogni responsabilità di carattere sportivo e disciplinare);
- appena ricevute le chiavi dello spogliatoio, prima di cambiarsi, recarsi sul terreno di gioco per controllare preventivamente eventuali anomalie (buchi nelle reti, punto del calcio di rigore segnato male o poco visibile, bandierine mancanti, segnatura insufficiente, ecc.). In caso di inconvenienti avvisare il Dirigente Accompagnatore della società ospitante per porvi rimedio. In caso di possibile impraticabilità di campo, effettuare il controllo, all'orario di inizio della gara alla presenza dei capitani. Se il problema è risolvibile chiedere alle società di attendere, altrimenti dichiarate impraticabilità effettuando il triplice fischio.
- nell'eventualità di incidenti prima, durante o dopo la gara oppure nel caso di sosta forzata negli spogliatoi, avvisare prima possibile il Presidente e il tuo Organo Tecnico;
- **AVVISARE SEMPRE** telefonicamente il Presidente o il tuo Organo Tecnico nel caso di gare sospese, non disputate per qualsiasi causa (impraticabilità di campo, mancanza squadre, indicazioni errate, etc.);

Queste ultime disposizioni sono assolutamente non negoziabili, al primo mancato rispetto di queste disposizioni seguiranno **SOSPENSIONI TECNICHE e/o PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**.

3.3 DISPOSIZIONI TECNICHE PARTICOLARI DURANTE LA GARA

- a) I provvedimenti assunti non dovranno in alcun modo essere giustificati limitandosi a dare, se richieste, brevissime spiegazioni al capitano;
- b) Non sostate o andate sul punto di battuta di un calcio di punizione a meno di dover sedare un momento "caldo" per evitare di restare indietro dopo la battuta;
- c) Verificate la presenza degli assistenti di parte e non tollerate che si spostino nella parte sinistra dell'attacco. Inoltre devono essere in piedi, senza fumare, senza ombrello se piove, senza cellulare e senza parlare col pubblico;
- d) Un solo dirigente alla volta può restare in piedi nei pressi della panchina, senza urlare eccessivamente né protestare. Richiamate, ammonite ed espellete;
- e) Nelle sostituzioni imponete che il giocatore sostituito esca nel punto della linea perimetrale più vicino e che il sostituto entri solo dopo che sia uscito l'altro;
- f) Accettate il dialogo con i calciatori, basta che sia breve e senza inutili battibecchi;
- g) I provvedimenti disciplinari devono essere mostrati estraendo il colpevole dal mucchio degli altri giocatori, rimanendo ad un paio di metri dallo stesso, tenendo il cartellino alto e guardando il calciatore negli occhi. Inoltre accompagnate il provvedimento con due parole secche di richiamo.

4. ADEMPIMENTI BUROCRATICI PRE-GARA

Leggere attentamente il VADEMECUM 2020/2021

INOLTRE:

- a) controllare che su entrambe le liste siano indicati i nominativi dei capitani e vice-capitani;
- b) far sì che l'inizio della gara coincida il più possibile con l'orario di inizio prestabilito dal calendario (senza però mai anticiparlo);
- c) ricordarsi di consegnare prima dell'inizio della gara al Dirigente Accompagnatore una copia della distinta dell'altra squadra;
- d) eventuali correzioni dell'ultimo minuto sulle distinte dovranno essere riportate dal dirigente ufficiale (non da voi) anche sulla copia consegnata all'altra società;
- e) è assolutamente vietato concedere il minuto di raccoglimento se non preventivamente autorizzato dal Comitato e comunicatovi dall'Organo Tecnico (nel dubbio telefonare al Presidente o all'O.T.)

5. COMPILAZIONE DEL REFERTO DI GARA

5.1. DISPOSIZIONI GENERALI

Inutile soffermarsi sull'importanza della stesura di un documento ufficiale quale il referto di gara. Molto spesso si ricevono segnalazioni da parte del Rappresentante A.I.A. presso il Giudice sportivo, relative a inesatte e incomplete compilazioni del referto di gara. Si ricorda che il referto va compilato in modo chiaro, preciso e conciso, nella versione informatica disponibile presso l'area *download* del sito www.aia-figc.it o dal sito sezionale www.aiaviterbo.it.

Note di ordine generale:

- **Risultato:** Porre estrema attenzione nel trascrivere il risultato, sempre indicato in cifre e in lettere.
- **Reti segnate:** È preferibile indicare le reti segnate: *Società A 25° - 38°; Società B 38°*.
- **Durata della gara:** Riportare fedelmente tali dati, indicando l'ora inizio, della fine e gli eventuali minuti di recupero.
- **Sostituzioni:** In tale paragrafo, indicare il numero di maglia dei giocatori interessati oltre al nome e cognome.
- **Persone ammesse nel recinto di gioco:** E' preferibile inserire Cognome e Nome dei Dirigenti evitando le diciture generiche V.E.A. (Vedi Elenchi Allegati) o simili.
- **Misure d'ordine adottate:** Indicare sempre se la gara è stata disputata alla presenza della forza pubblica oppure se il servizio d'ordine è stato predisposto dalla Società ospitante (Richiesta di Forza Pubblica). Si riporta di seguito una serie di esempi di dicitura: "Mi è stata mostrata la richiesta di Forza Pubblica"; "Si segnala la presenza di due agenti di Forza Pubblica"; "Non mi è stata mostrata la richiesta di Forza Pubblica".
- **Provvedimenti disciplinari:** le motivazioni delle sanzioni disciplinari non possono essere generiche (Esempio: per proteste, per gioco falloso, etc.). La terminologie per le ammonizioni e le espulsioni riportate nei successivi paragrafi potrà aiutare in una resa migliore delle motivazioni disciplinari da trascrivere sul referto.

In linea generale le sanzioni disciplinari vanni trascritte nel modo che segue:

- Al 36° p.t., Rossi Paolo, n° 9 (nove) Società Acme, per...

ATTENZIONE: per i giocatori espulsi per doppia ammonizione trascrivere sempre la prima ammonizione alla voce "ammonizioni", mentre la seconda va riportata alla voce destinata alle "espulsioni", secondo la dicitura *...per doppia ammonizione, perchè....*(segue motivazione)

- **Comportamento dei dirigenti:** indicare il comportamento dei dirigenti presenti in panchina, descrivendo le motivazioni che eventualmente hanno causato la loro ammonizione o espulsione.

ATTENZIONE: in caso di espulsione del medico sociale, lo stesso deve essere invitato a rimanere a disposizione nel caso si rendesse necessario un suo intervento

Altre osservazioni. Questa parte del referto è riservata alla descrizione delle condizioni igieniche dello spogliatoio (mancanza di acqua calda, etc.). Per poterle indicare nel referto devono essere state fatte rilevare al dirigente locale. Esempio di dicitura: "Assenza totale di acqua calda in tutti i spogliatoi, tale mancanza è stata fatta rilevare anche al dirigente locale Sig. xxxxxxxxx"

5.2. IMPRATICABILITÀ DEL CAMPO

In caso di impraticabilità di campo per avverse condizioni meteorologiche si possono verificare tre situazioni:

A. Gara Non Iniziata

In questo caso nel riquadro iniziale: "Non iniziata per terreno di giuoco impraticabile – vedi VARIE". Alla voce VARIE si riporterà: "All'orario stabilito per l'inizio della gara, alla presenza dei due capitani, mi recavo sul terreno di giuoco e constatavo che la gara non poteva avere inizio poiché (*specificare la motivazione del rinvio*)."

Le operazioni di controllo del terreno di giuoco dovranno eseguirsi dopo aver verificato la presenza delle due società e dopo aver proceduto con l'identificazione dei calciatori.

Non iniziata per _____ _____ _____ Sospesa al ____ del ____ tempo per: _____ _____	VARIE (<i>eventuali osservazioni sul campo di giuoco, sugli spogliatoi, ecc.</i>) _____ _____ _____
---	--

B. Gara Sospesa Temporaneamente

Nel riquadro iniziale non va riportato nulla, mentre alla voce VARIE si riporterà: "Al 25° minuto del secondo tempo, causa (*specificare la motivazione del rinvio*), mi vedevo costretto sospendere temporaneamente la gara; dopo 10 minuti di attesa, la situazione migliorava e pertanto decidevo di far riprendere regolarmente la gara."

VARIE (<i>eventuali osservazioni sul campo di giuoco, sugli spogliatoi, ecc.</i>) _____ _____ _____
--

C. Gara Sospesa Definitivamente

In questo caso nel riquadro iniziale: "Sospesa al 25° del II° tempo per terreno di giuoco impraticabile – vedi VARIE". Alla voce VARIE si riporterà: " Al 25° minuto del secondo tempo, causa (*specificare la motivazione del rinvio*), mi vedevo costretto a sospendere la gara. Dopo 10 minuti di attesa,

verificata alla presenza dei due capitani l'impossibilità di proseguire la gara, decidevo di sospenderla definitivamente.”

IMPORTANTE !!! Specificare inoltre, per gare della LND, come si sarebbe dovuto riprendere il gioco e in quale punto del terreno di gioco in modo tale da istruire l'arbitro che successivamente sarà designato nel recupero dei minuti restanti della gara.

Non iniziata per _____ _____ _____ Sospesa al _____ del _____ tempo per: _____ _____	VARIE (eventuali osservazioni sul campo di gioco, sugli spogliatoi, ecc.) _____ _____ _____
---	---

5.3. MANCATO ARRIVO DI UNA SQUADRA

Nel riquadro iniziale: “Non iniziata per mancato arrivo della società (*riportare il nome della società*) – vedi VARIE”. Alla voce VARIE si riporterà: “La gara non ha avuto inizio poiché sia alle ore 15:00 (orario stabilito per l'inizio della gara) che alle ore 15:20 (orario utile per il tempo di attesa) la società XXXXXXXX risultava essere assente.”

Non iniziata per _____ _____ _____ Sospesa al _____ del _____ tempo per: _____ _____	VARIE (eventuali osservazioni sul campo di gioco, sugli spogliatoi, ecc.) _____ _____ _____
---	---

5.4. ESEMPI DI TERMINOLOGIA PER LE AMMONIZIONI

Nel caso in cui non ci sia nessun ammonito andrà riportata esclusivamente la seguenti diciture: “ **Nessuno.**”
oppure:

- per PROTESTE;
- per SIMULAZIONE;
- per FALLO IMPRUDENTE;
- per COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO;
- per SPA Interruzione attacco promettente;
- per DOGSO

5.5. ESEMPI DI TERMINOLOGIA PER LE ESPULSIONI

Nel caso in cui non ci sia nessun espulso andrà riportata esclusivamente la seguente dicitura: “**Nessuno.**”

- ... perché sputava ad un avversario colpendolo (non colpendolo) all'altezza del (*parte del corpo*).
- ... perché fermava con le mani un tiro diretto in porta, privando gli avversari di una rete.
- ... perché portiere uscito dall'area di rigore, e agendo come ultimo difendente, interrompeva con la mano una chiara azione da rete per gli avversari.
- ... perché portiere, in area di rigore agendo da ultimo difendente, sgambettava (*tratteneva per la maglia, braccio...*), un avversario privandolo di una evidente opportunità di segnare una rete.
- ... perché da ultimo difendente, sgambettava (*tratteneva per la maglia, braccio...*) un avversario, privandolo dell'evidente possibilità di segnare una rete.
- ... perché da ultimo difendente, fermava con le mani un azione di gioco privando gli avversari di una evidente possibilità di segnare una rete.

... perché colpiva (*tentava di colpire*) intenzionalmente con un calcio (*pugno, schiaffo, testata, sputo...*) un avversario.

- ... per contegno provocatorio (*specificare*) verso i giocatori avversari oppure verso gli assistenti dell'arbitro o il pubblico (*indicare se quello locale*) o verso i sostenitori della squadra avversaria.
- ... per ingiurie e atti osceni (*descrivere*) verso il pubblico locale, oppure verso gli assistenti dell'arbitro.
- ... perché protestava nei confronti di una mia decisione urlando a distanza (oppure da 2 metri dalla mia persona – indicare la distanza approssimativa) e a gran voce: “..... (*riportare le parole – QUI RIPORTARE PAROLACCE POICHE' CHI PROTESTA DICENDO PAROLACCE VA' ESPULSO!!!!!!*)”
- ... per atteggiamento particolarmente irrispettoso verso l'arbitro o gli assistenti (*descrivere l'atteggiamento, riportando le frasi o gesti del giocatore*).
- ... per essersi allontanato dal terreno di gioco per proteste (*specificare le frasi*) contro il mio operato.
- ... perché reagiva ad una scorrettezza avversaria (*descrivere*) con un calcio (*schiaffo, pugno, sputo, una vistosa spinta, ecc...*).
- ... perché già ammonito persisteva nel praticare un gioco falloso (*o antisportivo*). Ricordarsi che il nome del giocatore deve comparire anche nella lista delle ammonizioni.
- ... per avermi preso per la giacca (*o per le braccio, ecc...*) oppure sballottato durante una protesta isolata o collettiva. In questo caso descrivere brevemente i motivi che hanno causato la protesta.
- ... per essere venuti a reciproche vie di fatto (il primo per aver colpito con un pugno l'avversario, il secondo per aver reagito con un calcio).
- ... per aver lanciato un qualsiasi oggetto verso l'arbitro, gli assistenti, gli avversari, i compagni, le persone ammesse nel recinto di gioco e qualunque altra persona.

ATTENZIONE: nei casi di espulsione, ricordarsi sempre di specificare se:

- l'atto si è verificato a gioco fermo o gioco in svolgimento con pallone a distanza di gioco o non a distanza di gioco;
- l'atto è stato commesso nella convinzione che potesse passare inosservato, perché il calciatore riteneva che l'attenzione dell'arbitro fosse rivolta altrove;
- il punito ha prontamente ottemperato alla decisione, oppure ha opposto resistenza ed è stato necessario l'intervento del capitano o dei dirigenti;
- il calciatore colpito ha proseguito il gioco oppure ha dovuto abbandonare la gara. Nel secondo caso, se è stato sostituito oppure se non è stato sostituito perché la squadra danneggiata dall'episodio aveva esaurito le sostituzioni e quindi ha dovuto proseguire la gara in inferiorità numerica.

In particolare in caso d'espulsione per:

a) Spinta all'arbitro o all'assistente ufficiale.

- indicare se è avvenuta con una o entrambe le mani;
- se leggera, forte o violenta;
- se via ha fatto spostare (specificare di quanti metri);
- cadere a terra.

b) Schiaffo, pugno o calcio all'arbitro o all'assistente ufficiale.

- leggero o forte;
- parte colpita (volto o al corpo);
- se vi sono stati danni fisici.

c) Lancio del pallone o fango o altri oggetti verso arbitro o assistenti ufficiali.

- se con le mani o i piedi;
- da quale distanza;
- se vi ha o no colpito.

d) Sputo all'arbitro o all'assistente ufficiale:

- da quale distanza è partito;
- se via ha colpito e dove vi ha colpito.

5.6. DISPOSIZIONI SULLA SPEDIZIONE DEL REFERTO

Il referto deve essere **INVIATO VIA EMAIL il Lunedì successivo la gara entro le ore 18:00**

(allegando gli originali delle liste e del rapportino di fine gara).

ATTENZIONE: l'Associato è tenuto **SEMPRE** alla spedizione per via email agli indirizzi indicati nel vademecum evidenziati in base alla categoria arbitrata (inviare [l'email anche all'indirizzo referti@aiaviterbo.it](mailto:referti@aiaviterbo.it) (possibilmente con un'unica e-mail per conoscenza nascosta) per evitare di essere richiamati dal Giudice in caso di errata ricezione) oppure via fax agli indirizzi di seguito evidenziati in base alla categoria arbitrata.

E' OBBLIGATORIO nell'email allegare al referto la scansione delle liste, del rapportino e di eventuali allegati cercando di non superare complessivamente 2 MB di memoria.

ATTENZIONE: nelle **gare di recupero infrasettimanali** di qualsiasi categoria, disputate nei giorni di lunedì - martedì e mercoledì, il referto deve pervenire in sezione entro la sera stessa o inviato per email entro le ore 08.00 della mattina successiva sempre seguendo le indicazioni date per l'invio dei referti tramite email. Nei recuperi disputati negli altri giorni della settimana il referto dovrà pervenire quanto prima ma non oltre il lunedì successivo.

6. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCIDENTI

6.1. COMPORTAMENTO DEL PUBBLICO

In caso di fatti da addebitare al comportamento del pubblico è necessario descrivere - nei limiti del possibile - i fatti accaduti cercando di stabilire se tali atti sono da attribuire ai sostenitori di una o dell'altra squadra.

DEFINIZIONI

- **Atti o disturbi generici**: si intendono le ingiurie, minacce verbali o atti di disturbo (fischi impropri, ecc..). indicare l'inizio e la durata di tali atti e specificare se le ingiurie sono accompagnate da atteggiamenti di minaccia.
- **Lanci di petardi**: indicare l'inizio e la durata, il numero e la consistenza degli scoppi, il punto di caduta e le eventuali conseguenze.
- **Lanci di oggetti o sputi**: riferire se possibile, i tempi di inizio e la durata dei lanci, specificando la durata e dimensione, precisando la loro destinazione (ufficiali di gara, giocatori dirigenti, o genericamente nel recinto di gioco), indicando se le persone fatte oggetto dei lanci sono state colpite e le loro eventuali conseguenze.
- **Tentativi di invasione**: indicare i tempi di inizio e la durata dei tentativi, la consistenza e il numero delle persone coinvolte. Indicare il comportamento dei dirigenti e dei tesserati ammessi nel recinto di gioco, e degli addetti all'ordine pubblico.
- **Invasione**: indicare il tempo di inizio, e se tale atto è stato preceduto da tentativi di invasione, da lanci di oggetti, il numero approssimativo dei partecipanti. In caso di violenza e di aggressione indicare possibilmente il numero delle persone coinvolte e le eventuali conseguenze agli aggrediti.

7. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO AGGRESSIONE

7.1. COMPORTAMENTO IN CASO DI AGGRESSIONE DURANTE LA GARA

In questo caso la gara dovrà essere **DEFINITIVAMENTE SOSPESA** e l'arbitro dovrà:

- *nell'immediatezza avvisare il Presidente e/o il tuo Organo Tecnico di quanto accaduto* e recarsi o farsi portare al **Pronto Soccorso** per le cure del caso e farsi rilasciare il referto medico attestante le lesioni subite e la relativa prognosi;
- *contattare successivamente alla visita medica il Presidente* per poi programmare quanto previsto dal "Regolamento Operativo" dell'AIA in caso di aggressione.

7.2. COMPORTAMENTO IN CASO DI AGGRESSIONE DOPO LA GARA

In questo caso l'arbitro dovrà:

- *nell'immediatezza avvisare il Presidente e/o il tuo Organo Tecnico di quanto accaduto* e recarsi o farsi portare al **Pronto Soccorso** per le cure del caso e farsi rilasciare il referto medico attestante le lesioni subite e la relativa prognosi;
- *contattare successivamente alla visita medica il Presidente* per poi programmare quanto previsto dal "Regolamento Operativo" dell'AIA in caso di aggressione.

7.3. REGOLAMENTO OPERATIVO-GIUDIZIALE DEGLI ASSOCIATI VITTIME DI CONDOTTE VIOLENTE NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ARBITRALE

- 1) Ad ogni associato (arbitro, assistente, osservatore) che, in occasione di gare designate dagli Organi Tecnici, sia stato vittima di condotte violente nello svolgimento dell'attività arbitrale di competenza, l'Associazione Italiana Arbitri assicura, tramite la propria Commissione Esperti Legali, assistenza legale e giudiziale alle condizioni riportate nel presente Regolamento operativo.
- 2) L'assistenza legale e giudiziaria è assicurata esclusivamente nelle seguenti due ipotesi:
 - a) condotte violente a danno degli ufficiali di gara poste in essere da tesserati F.I.G.C. (giocatori, allenatori, dirigenti, ecc.): in tale ipotesi è necessaria la previa autorizzazione della F.I.G.C. ad adire le vie legali in deroga al vincolo di giustizia e alla clausola compromissoria di cui all'art. 30 dello Statuto Federale, ottenibile dall'associato solo con le modalità indicate nella circolare del Presidente Nazionale di data 10.1.2013 prot. n. 0500/MN e con la documentazione qui richiamata:
 - I) referto medico di un presidio sanitario di Pronto Soccorso attestante le lesioni subite e la relativa prognosi, rilasciato nell'immediatezza dei fatti;
 - II) copia del rapporto di gara, con allegate distinte;
 - III) delibera del Giudice Sportivo ed, eventualmente, della Commissione Disciplinare Territoriale di secondo grado;

IV) copia lettera di trasmissione del Presidente Sezionale con parere dello stesso;

b) condotte violente a danno degli ufficiali di gara poste in essere non da tesserati F.I.G.C. (spettatori, tifosi, ecc.): in tale ipotesi, è necessaria la previa autorizzazione del Presidente dell'A.I.A., ottenibile solo a fronte di specifica richiesta dell'associato, tramite il Presidente Sezionale, al Referente regionale della Commissione Esperti Legali, che istruisce la pratica e la trasmette alla Commissione Nazionale per l'invio alla Presidenza Nazionale solo se corredata della sopra menzionata documentazione e vale a dire:

I) referto di un presidio sanitario di Pronto Soccorso attestante le lesioni subite e la relativa prognosi, rilasciato nell'immediatezza dei fatti;

II) copia del rapporto di gara, con allegate distinte;

III) delibera del Giudice Sportivo ed, eventualmente, della Commissione Disciplinare Territoriale di secondo grado;

IV) copia lettera di trasmissione del Presidente Sezionale con parere dello stesso.

In ogni altra ipotesi ed in assenza delle prescritte autorizzazioni, rispettivamente, federale e della Presidenza A.I.A., l'assistenza legale e giudiziaria prevista dal presente Regolamento non è operativa, né alcun associato può pretendere alcuna tutela. In casi diversi da quelli indicati ai predetti capi sub a) e b), il singolo associato, in casi eccezionali di particolare rilievo e gravità, può fare istanza, tramite il Presidente sezionale e con il suo parere, di applicazione del presente Regolamento al Referente regionale della Commissione Esperti Legali, che istruisce la pratica e la trasmette, corredata di ogni idonea documentazione, al Responsabile nazionale della medesima Commissione, che, con il proprio parere, la sottopone al Presidente dell'A.I.A. per la eventuale autorizzazione.

3) L'associato, che abbia conseguita la prescritta autorizzazione, indirizza la richiesta di assistenza legale, con tutta la predetta documentazione utile e comunque indispensabile per la valutazione della richiesta stessa, in tempo utile per la proposizione dell'azione penale e/o di quella civile al Referente regionale della Commissione che, verificata la regolarità della autorizzazione e la documentazione ricevuta, se non ritiene di assistere personalmente l'associato individua, previo contatto informale, l'avvocato disponibile a prestare la richiesta assistenza (preferibilmente, con criteri di prossimità alla sede giurisdizionale di competenza da adire) e gli indirizza l'associato danneggiato.

4) L'avvocato aderente al servizio valuta, sulla base della richiesta, l'opportunità di avviare azioni penali e/o civili in difesa dell'assistito e ne assume la difesa, facendosi conferire i necessari mandati, ovvero comunica per iscritto all'associato, al Referente regionale e al Responsabile della Commissione Esperti Legali Nazionale il diniego e le motivazioni.

5) Il Referente regionale, sentito eventualmente il Responsabile Nazionale della Commissione Esperti Legali, decide se interpellare altro collega aderente al servizio della regione per affidargli la difesa dell'associato, mettendolo in contatto con lo stesso. Ove anche tale secondo Sezione A.I.A. di Roma: protocollo O.T.S. collega decida di non assumere la difesa, comunicandolo sempre per iscritto con le

motivazioni all'associato, al Referente regionale e al Responsabile Nazionale della Commissione, la richiesta di assistenza legale viene respinta.

- 6) L'associato avvocato aderente all'iniziativa che accetta di difendere un altro associato sulla base della previsione del presente regolamento cura la difesa dell'associato danneggiato con la dovuta diligenza professionale senza alcun compenso restando a carico dell'associato esclusivamente gli oneri derivanti da condanna alle spese che permarranno a suo carico salvo il caso di dolo o colpa grave del difensore. L'Avvocato aderente all'iniziativa può rinunciare al mandato nei casi previsti dall'ordinamento professionale ovvero può decidere di non proporre appello nei confronti dei provvedimenti giudiziari che riguardano il Collega difeso, inviando, in tali ipotesi, una comunicazione motivata all'associato, al Referente Regionale e al Responsabile Nazionale della Commissione Esperti Legali, che prenderanno ogni eventuale opportuno provvedimento per la migliore difesa dell'associato avanzando se del caso proposte al Comitato Nazionale dell'AIA.
- 7) L'avvocato aderente all'iniziativa, all'accettazione dell'incarico, dichiara di svolgere la predetta attività professionale nell'ambito e per le finalità previste dall'art. 38, comma 4, del Regolamento A.I.A. e, dunque, per spirito volontaristico e gratuitamente, senza alcun onere per l'Associazione Italiana Arbitri. Sempre ai sensi della predetta norma, il rimborso forfetario dovuto all'associato avvocato è pari all'effettuazione di 12 prestazioni giornaliere di € 30,00 cadauna per le difese davanti al Giudice di Pace e di 18 prestazioni giornaliere per € 30,00 cadauna per le difese davanti a Tribunali per ciascun grado di giudizio e verrà così corrisposto: la quota di metà (rispettivamente, 6 e 9 prestazioni forfetarie) all'atto dell'accettazione dell'incarico e la residua quota di metà al termine del grado di giudizio, condizionatamente al mancato recupero delle spese e competenze legali da parte del soggetto a ciò tenuto per effetto di provvedimento giudiziario o di atto transattivo.
- 8) A conclusione dell'attività di difesa giudiziale per provvedimento del giudice o per transazione, l'avvocato provvede a redigere un rapporto sull'attività svolta che invia tempestivamente al Referente Regionale e al Responsabile della Commissione Esperti Legali ed a curare l'esecuzione della sentenza, fatturando, al recupero della condanna alle spese legali, l'importo liquidato dal giudice ovvero un compenso pari al risultato di una eventuale transazione nella misura equamente concordata con l'associato difeso che deve essere preventivamente comunicata, rispetto alla sua liquidazione, al Responsabile Nazionale della Commissione Esperti Legali con trasmissione di copia della transazione, della sentenza e degli atti di causa. La Commissione Esperti Legali curerà l'inserimento della sentenza resa in una banca dati da mettere a disposizione a supporto delle future difese di tutti gli avvocati associati aderenti all'iniziativa.